



DI MAURIZIO CARUCCI

Anche quest'anno per promuovere la crescita e la cultura del fund raising in Italia, *The Fund raising school*, la Scuola promossa dall'area alta formazione di Aicon (Associazione italiana per la promozione della cultura della cooperazione e del non profit) con sede presso l'Università di Bologna-Facoltà di Economia Forlì, continua il percorso avviato nel 1999, lungo il quale ha formato oltre 1.500 fundraiser in Italia. Le ultime indagini dedicate alla raccolta fondi nel nostro Paese presentano il 2009 come il più difficile degli ultimi anni per il Terzo settore a causa degli effetti della crisi economica e dell'ac-

cresciuta competitività tra le organizzazioni non profit. Secondo l'Istituto italiano della donazione, il 37% delle organizzazioni ha registrato una diminuzione della raccolta fondi rispetto al 2008.

«Come ogni fase di crisi – spiega **Paolo Venturi, direttore di Aicon** – anche questa congiuntura presenta delle opportunità, anzi offre le condizioni per una svolta purché si inserisca il fund raising come una leva dell'innovazione e dell'imprenditorialità delle organizzazioni non profit».

La Scuola offre alle organizzazioni non profit la possibilità di imparare a promuovere una buona causa imparando a riflettere sul senso degli obiettivi, dei mez-

zi, dei risultati, confrontandosi con chi ha già avuto esperienza in questo campo. «Il nuovo programma formativo – continua Venturi – prevede sei corsi brevi coordinati da alcuni fra i più autorevoli fundraiser italiani e pensato per chi intende scoprire, conoscere e approfondire tutti i temi della raccolta fondi. In particolare sono previsti quattro corsi di specializzazione che declinano la pratica e la professione della raccolta fondi per settori d'intervento: ideazione di campagne di fund raising, realizzazione di eventi, strategie di comunicazione online, people raising, gestione dei finanziamenti pubblici e privati».

I corsi, rivolti sia a fundraiser alle prime armi che a fundraiser e-

sperti, i cui costi oscillano da 225 a 550 euro, sono a tempo pieno di quattro/due giorni. È possibile iscriversi direttamente on line tramite il sito www.fundraising-school.it. Inoltre, anche quest'anno verrà offerta a 25 persone la possibilità di ottenere il certificato in fund raising management, certificato di prestigio riconosciuto come elemento distintivo nel settore non profit, che si ottiene partecipando a tre corsi, per un totale di sette giornate e 56 ore di formazione.

«Tutte le organizzazioni non profit che crescono – conclude il direttore di Aicon – hanno bisogno di un fundraiser. Ad esempio il 5 per mille rappresenta un forte incentivo a creare delle aree stabili di raccolta fondi per le or-

ganizzazioni. Nel 2008 sono stati versati al volontariato 265.854.389 euro da circa nove milioni di contribuenti tramite il 5 per mille. I settori più interessanti, oltre al sociale, sono quelli della ricerca scientifica e della cultura. Le tendenze demografiche in atto costringeranno anche gli enti pubblici a promuovere iniziative di fundraising per sostenere i servizi socio-sanitari. Anche il mondo dell'Università e della Scuola diventeranno ambiti in cui il fundraising sarà strategico. Il mio personale auspicio è che il fundraising entri in maniera professionale e trasparente anche nella politica. Come Obama ha insegnato può essere un sorta di voto questa volta con il portafoglio».

